



Oggetto: Comune di Chiusi (SI) - Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina del Piano" del PIT con valenza di Piano paesaggistico nonché dell'art. 31 della L.R. 65/2014 finalizzata alla valutazione delle "Schede di rilevamento" relative all'individuazione delle aree di cui all'art. 143, comma 4, lettera b) del D.Lgs 42/04 per il comune di Chiusi, ai sensi dell'art. 22 del PIT.

4° Convocazione – 08.04.2016

Con DCC n.40 del 05/06/2015 il Comune di Chiusi ha adottato il Piano Operativo e contestuale Variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art.19 della L.R. 65/2014. La Regione Toscana con nota del 14/09/2015 prot. reg. n. 194535 ha inviato una osservazione ai sensi dell'art. 19 co.2 della L.R. 65/2014.

In virtù della data di adozione del P.O., il regime vigente è quello definito al Capo VII, art.20 comma 1 "Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio" della disciplina di Piano dell'integrazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, approvata con D.C.R. n.37 del 27 marzo 2015, pubblicata sul B.U.R.T. n.28 del 20/05/2015.

Ai fini della conformazione, il Comune di Chiusi ha avviato le procedure finalizzate all'iter di conformazione/adeguamento dei piani con DCC n. 85 del 21/10/2015 trasmessa alla Regione Toscana, Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo, Soprintendenza Archeologia della Toscana con PEC n.17780 del 06/11/2015;

Con DCC n. 92 del 18/11/2015 l'Amministrazione Comunale ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni pervenute ai fini della conformazione/adeguamento del Piano Operativo e del Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina di Piano" del PIT e, in data 30/11/2015 con nota prot. reg. n. 256636, le ha trasmesse alla Regione Toscana e agli organi ministeriali competenti;

Con nota del 04/02/2016, prot. n° 30737, l'Amministrazione Comunale ha trasmesso alla Regione e agli organi ministeriali competenti, la ricognizione delle aree gravemente compromesse o degradate, allegando le "Schede di rilevamento" di cui all'elaborato 6B del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, al fine dell'attivazione del procedimento di cui all'art. 22 della Disciplina del Piano, nonché ai sensi dell'art. 22 della L.R. 65/2014, da svolgere nell'ambito del processo di conformazione del P.O.;

Ricordato che l'art. 22 della Disciplina del PIT è regolato dal:

- protocollo d'intesa del 22/10/2012 con il MIBACT, e perfezionato in data 13/12/2012 in base a quanto previsto all'art. 143, comma 1, lett. b) e c), comma 4 lett. d) ai fini dell'integrazione paesaggistica;
- protocollo d'intesa del 28/10/2014 con il MIBACT per la parte inerente la condivisione del documento Elaborato 6B del PIT con valenza di Piano Paesaggistico;

In data 18/12/2015, 11/03/2016 e 18/03/2016 si sono svolte le sedute della Conferenza Paesaggistica per la valutazione della conformità del P.O. rispetto al PIT con valenza di Piano Paesaggistico;

Preso atto che, nell'ambito del processo di conformazione del P.O. del Comune di Chiusi, nelle sedute del 11/03/2016 e del 18/03/2016, il Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per la Toscana e la Regione Toscana hanno avviato la fase istruttoria congiunta per la valutazione degli atti di ricognizione trasmessi dal Comune di Chiusi al fine dell'attivazione del procedimento di cui all'art. 22 della Disciplina del Piano;

Rilevato che tale fase istruttoria non è stata conclusa nella III seduta della Conferenza Paesaggistica del giorno 18/03/2016, la Regione Toscana ha convocato con prot. n° 111567 del 25/03/2016, gli Enti competenti alla conferenza paesaggistica per la conclusione della valutazione delle "Schede di rilevamento" di cui all'elaborato 6B del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, relative alle aree di cui all'art. 143, comma 4, lettera b) del D.Lgs 42/04, proposte dall'Amministrazione comunale di Chiusi;

Verbale della riunione

Il giorno 08/04/2016, presso gli uffici della Regione Toscana in Via di Novoli 26, sono convenuti e presenti i seguenti membri in rappresentanza degli organi competenti convocati:

- per il **Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per la Toscana** arch. Giuseppe Giorgianni con delega n. 4246 del 08/04/2016;
- per la **Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo** arch. Mariella Sancarlo, incaricata con atto n.8716 del 07/04/2016;
- per la **Regione Toscana** l'ing. Aldo Ianniello Direttore Urbanistica e Politiche abitative;

Alla riunione sono inoltre invitati e presenti:

per il **Comune di Chiusi** il Responsabile del Procedimento arch. Luisa Viti; il tecnico Emiliano Fastelli del Comune di Chiusi.

Sono altresì presenti, in quanto competenti, l'arch. Luca Signorini del Settore Pianificazione del Territorio e l'arch. Silvia Roncuzzi del Settore Tutela Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio.

Preso atto che il Comune di Chiusi ha proposto l'individuazione di due aree gravemente compromesse o degradate relative alle zone di Dolcianello e La Boncia, ricadenti all'interno del vincolo 136 del D.Lgs 42/04, D.M. 06/10/1970, G.U. 274/1970b "*Zona costituita dal centro urbano e area circostante, sita nel territorio del Comune di Chiusi*";

Esaminata la documentazione prodotta dal Comune di Chiusi, e preso atto delle valutazioni su di essa svolte in forma congiunta dal Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per la Toscana, dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo e dalla Regione Toscana;

Visto l'art. 22 della Disciplina del PIT che prevede che, valutate positivamente le schede di rilevamento trasmesse dai comuni in applicazione dei criteri del PIT, in condivisione con gli organi ministeriali, la Giunta regionale provvede ad adottare l'atto di integrazione al PIT e procede alla sua pubblicazione ai sensi della L.R. 65/2014; decorsi i termini di cui all'articolo 19, comma 2 della medesima legge, il Consiglio regionale approva l'atto di integrazione al PIT;

Visto l'art. 5, comma 3ter della L.R. 10/2010 che prevede una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata qualora l'atto non comporti impatti sull'ambiente;

La Conferenza rileva che l'individuazione cartografica delle aree gravemente compromesse o degradate proposte, risulta coerente con i criteri di cui all'elaborato 6B del PIT con valenza di Piano Paesaggistico;

La Conferenza integra i contenuti delle relative schede di rilevamento, anche con il supporto tecnico e conoscitivo dell'Amministrazione comunale, al punto 4. *Descrizione*, al punto 6 *Condizioni d'Uso*, al punto 7. *Proposta di disciplina d'uso per il recupero e la riqualificazione*;

Conclusioni

La conferenza valuta positivamente l'individuazione cartografica delle aree gravemente compromesse o degradate di cui all'art. 143 co. 4 lett. b del D.L.gs 42/2004 relative a "Dolcianello" e "La Boncia" e le relative schede di

rilevamento, così come modificate in sede di conferenza (allegati A e B) prescrivendo al comune di riportarle nell'elaborato "Usi del Suolo e modalità di intervento e di attuazione" del P.O. in scala 1.2000 ;

La Conferenza chiude i lavori della quarta seduta alle ore 16,00. La Conferenza rimane in attesa del ricevimento degli atti del Piano Operativo approvato dal Consiglio Comunale di Chiusi al fine di poter concludere l'iter procedurale di conformazione di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT.

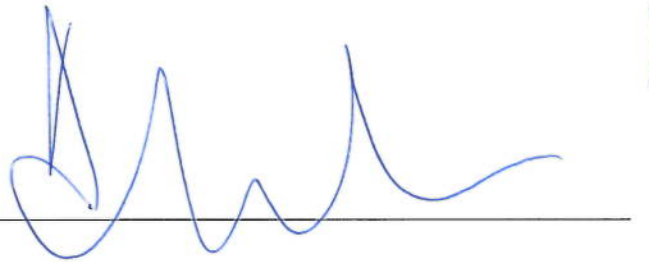
elenco allegati:

ALLEGATO A) "Scheda di rilevamento" di cui all'elaborato 6B del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, relativa all'area "La Boncia";

ALLEGATO B) "Scheda di rilevamento" di cui all'elaborato 6B del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, relativa all'area "Dolcianello";

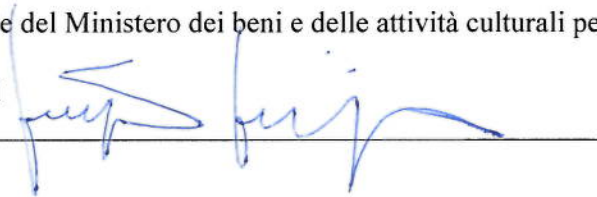
per la Regione Toscana

Ing. Aldo Ianniello



per il Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per la Toscana

Arch. Giuseppe Giorgianni



per la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo

Arch. Mariella Sancarlo

